

CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Piazza Teatro, 5 - Trapani

ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostentore lire diecimila, ordinario lire cinquecento.

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Concessionaria esclusiva

Scioperi politici e scioperi sociali

I recenti fatti di Milano potrebbero insegnare qualche cosa ai lavoratori di buon senso, se ancora ve ne sono...

sto, e difatti cerca, finchè gli è possibile, di evitare gli scioperi irragionevoli ed ingiustificati...

soddisfatti. Tutto ciò evidentemente non potrà più avvenire se i lavoratori italiani, acquistata reale coscienza della loro dignità...

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI PICCOLE COSE

La vergine cuccia

Però, questi trapanesi, sono veramente impagabili! Magari prima protestano per i molti cani randagi che vanno in giro...

Vorrà dir questo che i Trapanesi hanno un cuore sensibile? E dovremo considerare come una virtù quella loro umanità intesa a rovescio...

caso di un sentimentalismo superfluo e dannoso, che ricorda molto da vicino quello della teoziosa dama settecentesca nell'episodio pariniano della vergine cuccia...

Orator fil...

...che Virgilio Nasi tradurrebbe: oratore fritto. A proposito di Virgilio leggiamo sul giornale...

A sfondo giallo Ci stanno portando via il palazzo della Banca d'Italia

A causa di un errore del Comune, l'Istituto Centrale di emissione minaccia di stornare in altra sede i 200 milioni stanziati per la costruzione dell'edificio

E' bene che l'opinione pubblica conosca certi fatti e giudizi certe manchevolezze, quando specialmente ne va di mezzo il decoro e la dignità cittadina...

risultò di mq. 1158, e tale area venne perciò venduta dal Municipio all'Istituto centrale di emissione.

La Direzione centrale della Banca pretende perciò, e ne ha il diritto, mq. 1158 di area e minaccia in caso di remora...

Quali i motivi? Circa un anno fa il Comune vendette alla Amministrazione della Banca d'Italia l'area dell'ex teatro Garibaldi...

Grave cosa questa che denota, nella migliore delle ipotesi, molta leggerezza, deplorevole inconsciencia ed impericia rilevante in chi eseguì i rilievi topografici...

La cosa è però rimediabilissima e deve essere subito agitata. Ne andrebbe di mezzo, oltre che il decoro cittadino...

Nel rilievo topografico compiuto dagli organi tecnici del Comune, la superficie disponibile da assegnare alla Banca

Ma la variante non poteva riferirsi che a qualche metro quadrato di differenza, non già a 250 metri quadrati.

Bisogna consegnare alla Banca mq. 1158 di superficie, secondo le clausole del contratto...

Aeroporto di Milo Lo sviluppo commerciale della città compromesso da un'idea peregrina

Nel generale risveglio delle iniziative aeronautiche, solo Trapani segna il passo, in attesa che la manna benefica caschi dal cielo...

Dovunque, in Sicilia, si cerca di potenziare gli aeroporti esistenti, o di crearne dei nuovi, e si assiste ad una gara di superamento tra le diverse città...

E' superfluo aggiungere che i nostri areoscafi, se convenientemente potenziati e valorizzati, sarebbero in condizioni di accogliere il più vasto movimento aereo...

Fino ad ieri tre linee di navigazione aerea per Tunisi facevano scalo all'aeroporto di Milo: la Transports Intercontinentaux, la Marie Air Line e l'Aigle Azur...

Invece che cosa è accaduto? Per inspiegabili motivi, revocato il permesso di atterraggio a Milo agli aeroplani

della Transports Intercontinentaux, gestita dal nostro concittadino di Tunisi Signor Vincenzo Catania, rimanevano in attività, sebbene in maniera insufficiente ed inadeguata alle crescenti necessità commerciali e turistiche di questa provincia...

Sarebbe ormai l'ora di richiedere il ripristino immediato dei preesistenti servizi aerei e l'attuazione del servizio della L.A.I. tanto atteso dalla nostra popolazione.

Perché ciò avvenga nel più breve tempo possibile le Autorità diano al competente Ministero, agli Organi della Regione, allo stesso Comando dell'Aeronautica della Sicilia l'assicurazione che saranno migliorati i servizi di sanità e di dogana presso il campo di Milo e che in pari tempo si rinunzierà alla utilizzazione di alcuni capannoni dell'aeroporto per la creazione di un brefrotorio cittadino.

A proposito del costruendo brefrotorio abbiamo altra volta espresso il nostro pensiero,

unanimemente condiviso da tutta la cittadinanza.

L'asilo per bambini non deve essere allestito in un punto così remoto dal centro urbano e per giunta nel caseggio di un aeroporto. Ne andrebbe di mezzo la sicurezza dei ricoverati e il naturale progressivo sviluppo dello scalo aereo.

Abbiamo fermissima fiducia che il Sindaco Prof. Rieuvet saprà correre ai ripari, ridando alla sua, alla nostra città quel magnifico aeroporto di Milo, il cui potenziamento costituirà elemento di ripresa dei traffici, di turismo e del commercio di tutta la provincia.

(Segue in 2 pagina)

Inamovibili

Il Sindaco comunista di Marsala, nonostante il voto di sfiducia del Consiglio Comunale, si è ostinato per parecchio tempo a rimanere in carica, e c'è voluto uno speciale apparato di forze di polizia per consentire al Consiglio stesso di votare la decadenza della vecchia giunta...

A Parigi un deputato comunista, che il presidente Herriot aveva allontanato dall'aula del Parlamento, si è ostinato a rimanervi, ed è dovuto intervenire, su richiesta della Presidenza dell'Assemblea, un reparto delle forze armate per cacciarlo via ignominiosamente.

Mascherata di S. Martino al Comune di Pantelleria

Pantelleria, 4

La sera ha per sfondo la fittizia sede del Comune di Pantelleria o come protagonisti i consiglieri e gli impiegati comunali. Durante la commedia giorni tre: dal 3 al 5 novembre. Personaggi alcuni assessori e gli impiegati allo stesso comune, registi il Segretario Comunale, direttore d'orchestra il sindaco, sincronizzatore il reggente dell'ufficio registro di Pantelleria.

E' bene permettere che gli attori e gli artefici della grande mascherata, hanno scelto la data fatidica del S. Martino 1947 per la loro bella commedia.

Si trattava infatti di far conoscere alla indifferente e laboriosa popolazione dell'isola quale interesse tutti espletavano in favore della popolazione stessa, agendo anche contro legge, per creare quelle comodità che derivano dallo accentramento degli uffici pubblici.

Il giorno 10 novembre la Commissione recuperi di Pantelleria abbandona l'isola per avere espletato i lavori di bonifica.

Nella stessa ora e nello stesso giorno alcuni impiegati comunali si rivolgevano all'Ufficio registro per essere immessi nel possesso dei locali già abbandonati dalla Crip.

Il Reggente di quell'Ufficio faceva loro presente l'esistenza di una disposizione dell'Intendente di Finanza di Trapani che vietava di cedere o far occupare i locali in parola senza preventiva autorizzazione.

Gli impiegati comunali decidono allora di occupare lo stesso ufficio e ciò di concerto con alcuni consiglieri comunali, mentre il sindaco, che aveva consultato il suo codice, si opponeva.

Il Reggente dell'Ufficio del Registro sporge denuncia contro gli impiegati comunali per violazione dell'art. 638 e. p. ed informa dell'accaduto l'Intendente di Finanza di Trapani.

La voce che circola è: «Nessuno muoverà più il Comune dalla sua nuova sede». Intanto arriva il verdetto da Trapani e cioè l'ordine al Comune di sgombrare subito, anche ove si dovesse ricorrere alla forza pubblica.

Tutti impiegati e consiglieri comunali scommettono che non sarebbero stati rimossi dalla nuova sede e qualcuno financo minaccia le proprie dimissioni se ne venisse fatto diversamente.

Protesti cambiari

La Camera di Commercio comunica che da tempo pubblica mensilmente l'elenco dei protesti cambiari elevati in questa Provincia.

Chiunque volesse riceverne copia potrà inviare nella predetta Camera assegno bancario di L. 1.800, quale quota di abbonamento per il prossimo anno 1948.

SELVAGGIA INTOLLERANZA

L'Assemblea Costituente ha concluso il dibattito sul progetto di costituzione con una scena selvaggia di intolleranza che ha mostrato ancora, se pur ce ne fosse stato bisogno, il vero volto di questa democrazia.

Contro i deputati monarchici, che chiedevano la soppressione dell'articolo 131, gli uomini della sinistra più o meno rossa si sono scagliati come belve, e la discussione è degenerata in inebrioso tafferuglio.

E' art. 131 è il seguente: «La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale».

Dopo la gazzarra, l'articolo liberticida è passato. Penserà il popolo italiano a farne, nelle forme della vera ed autentica democrazia, l'uso che riterrà più opportuno.

Dopo cinque giornate di tornei in Granata non riescono a convincere i numerosi sportivi che si danno convegno domenicale all'Aula. Sia contro l'Acquasanta, che domenica scorsa contro i bianchi dell'ex nazionale Levrato, il povero spettatore ha dovuto attendere il triplice fischio arbitrario per avere la certezza della vittoria dei suoi beniamini.

E dire che nessuno dei due complessi che hanno calcato l'Aula ha dimostrato di avere il crisma della irresistibilità per cui una vittoria più netta dei locali non avrebbe fatto certo gridare al miracolo o fatto pensare ad una superprova dei nostri calciatori.

Quelli dello stitico successo casalingo? Anzitutto ha influito la cattiva predisposizione a giocare del centro mediano Massa. E' una cattiva predisposizione non vuol dire giornata di scarsa vena. Massa è un elemento prezioso ma, come tutti, ha i suoi difetti ed il punto debole. Il punto debole di Massa è la calma. Egli la perde troppo spesso e domenica è accaduto che, dopo trenta minuti di gio-

co chiaro e lineare, il nostro Raimondo ha perso la tramontana un po' per cause connesse al terreno di gioco ed un po' per le beccate del pubblico che, more solito, invece di incoraggiare gli atleti del cuore che si trovano in un momento particolare, li fanno crollare definitivamente con le loro critiche severe e poco opportune. Siamo sicuri che se Massa fosse subito rientrato in sé la partita avrebbe avuto diverso svolgimento ed al riposo si sarebbe giunti con uno scarto maggiore a nostro favore. Quella parte degli sportivi che credono che con le critiche si risolve tutto si sbagliano di grosso. Essi ottengono l'effetto opposto perché gli atleti perdono del tutto la bussola non riuscendo o più a trovare quella organicità che è elemento primordiale per condurre in porto felicemente una partita di calcio. Massa non ha girato e l'intero undici ne ha risentito. La difesa perché il vuoto creatosi al centro dava via libera al trio attaccante avversario, l'attacco perché non più

(segue in 2 pagina)

I Granata non convincono

Strappare due punti domenica a messina

Dopo cinque giornate di tornei in Granata non riescono a convincere i numerosi sportivi che si danno convegno domenicale all'Aula. Sia contro l'Acquasanta, che domenica scorsa contro i bianchi dell'ex nazionale Levrato, il povero spettatore ha dovuto attendere il triplice fischio arbitrario per avere la certezza della vittoria dei suoi beniamini.

E dire che nessuno dei due complessi che hanno calcato l'Aula ha dimostrato di avere il crisma della irresistibilità per cui una vittoria più netta dei locali non avrebbe fatto certo gridare al miracolo o fatto pensare ad una superprova dei nostri calciatori.

Quelli dello stitico successo casalingo? Anzitutto ha influito la cattiva predisposizione a giocare del centro mediano Massa. E' una cattiva predisposizione non vuol dire giornata di scarsa vena. Massa è un elemento prezioso ma, come tutti, ha i suoi difetti ed il punto debole. Il punto debole di Massa è la calma. Egli la perde troppo spesso e domenica è accaduto che, dopo trenta minuti di gio-

co chiaro e lineare, il nostro Raimondo ha perso la tramontana un po' per cause connesse al terreno di gioco ed un po' per le beccate del pubblico che, more solito, invece di incoraggiare gli atleti del cuore che si trovano in un momento particolare, li fanno crollare definitivamente con le loro critiche severe e poco opportune. Siamo sicuri che se Massa fosse subito rientrato in sé la partita avrebbe avuto diverso svolgimento ed al riposo si sarebbe giunti con uno scarto maggiore a nostro favore. Quella parte degli sportivi che credono che con le critiche si risolve tutto si sbagliano di grosso. Essi ottengono l'effetto opposto perché gli atleti perdono del tutto la bussola non riuscendo o più a trovare quella organicità che è elemento primordiale per condurre in porto felicemente una partita di calcio. Massa non ha girato e l'intero undici ne ha risentito. La difesa perché il vuoto creatosi al centro dava via libera al trio attaccante avversario, l'attacco perché non più

(segue in 2 pagina)

Corriere Trapanese l'ospite silenzioso

Il nostro appello, lanciato la settimana scorsa alle famiglie benestanti, tendente a rendere meno penoso ai bimbi poveri della nostra città il giorno di natale, non è rimasto inascoltato. La prima offerta per un pranzo ad un bambino ci giunge da un altro comune, da quello di Paccò, e ciò è molto significativo. E' il prof. Giovanni Blunda che ci ha rimesso una lettera di consenso unitamente ad un assegno per l'importo di lire cinquecento.

Grazie, professore Blunda. Lei non è nuovo in questo genere di cose, perché in altra recente occasione è stato pure tra i primi nella nobile gara della umana solidarietà. Abbiamo la certezza che il Suo gesto esplicito in favore di un bambino che non è della Sua città, servirà ad invogliare i miei concittadini se pur essi hanno bisogno di alcun incitamento.

Pubblichiamo qui appresso il primo elenco delle offerte: Prof. Gio. Blunda - 1 pranzo Fam. D'Alì Staiti - 10 pranzi Vento - 1 pranzo G. P. Castellano - 1 pranzo Personale Tipografia Radio. Forza amici. Fate che tutti i bimbi dimenticate della sorte possano nel giorno di Natale sentire che c'è al mondo ancora un po' di bontà. Le offerte per i pranzi, in ragione di lire cinquecento ciascuno, si ricevono presso il nostro Giornale.

GANGRO: pericolo pubblico numero uno

Questo è il titolo della Conferenza che alle ore 10,30 di domenica 7 corrente mese nei locali del Palazzo Comunale sarà tenuta dal Dottor Giuseppe Garaffa, Presidente della Sezione Provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Non so se avete notato che non c'è più nessuno che parla di flessione di prezzi. La stampa quotidiana ne fece fino a quindici giorni fa una questione d'onore; le colonne in corpo sette di tutte le tendenze pubblicarono statistiche, diagrammi, progetti, rapporti di proiezione di dieci anni di mercato; le circolari a ciclostile dei comitati provinciali dei prezzi raggiunsero tirature iperboliche; i telegrammi del Ministero dell'Alimentazione, carichi di rapporti di cifre, piovvero a ritmo accelerato sui tavoli delle prefetture e delle se-

pral, il gioco, la cui posta era costituita dalla tranquillità del bilancio familiare, ommiocini ad appassionare l'opinione pubblica, poi... silenzio. Ora non c'è nulla che m'impensierisca di più come quando il velo dell'oblio si stende ad un tratto su argomenti che fino al giorno prima avevano occupato nelle cronache il posto d'onore. Allora la gente ci ripensa e al posto di ragionare, o mesepeso capita, col cervello e colle argomentazioni dell'autore dell'ultimo editoriale che ha letto, comincia a riflettere esclusiva-

mente colla propria scatola oronica. Vediamo, si dice. Fino allo scorso mese io pagavo un pacchetto di sigarette duecento lire, oggi lo pago duecentosessanta. Un chilo di pasta della tessera costava settanta lire, oggi novanta, un biglietto del tram sette lire, oggi dieci, un chilo di fagioli duecentosessanta, oggi trecento, un viaggio in littorina da Trapani a Palermo milleduecento lire, oggi, milleseicento, un lucido per le scarpe trenta lire, oggi cinquanta, un litro di benzina settanta lire, oggi cento, un uovo

quarantacinque lire, oggi cinquanta. Potrei portare altri mille esempi, ma bastano questi. Tirate le somme sul calendario giornaliero di casa mia risulta che il mese scorso io ho speso per la sola alimentazione della mia famiglia esattamente ventiseimila lire, e invece, questo mese di novembre ho speso, mangiando peggio, trentaquattromila lire. In fase di calata dei prezzi, non c'è male. Mi si potrà obiettare che questo conto è fatto un po' da dominiere di mercato; mi si potrà ricordare che un autocarro

che costava sei milioni, oggi ne costa cinque e che il carbon fossile che si pagava all'Inghilterra a tante lire tonnellata oggi si paga a tante meno uno. A me, però, che sono un povero borghese, a me, che sono un povero lavoratore, che costituisco cioè esattamente l'ottantaquattro per cento del popolo italiano, a me, ripeto, non importa un fico secco che flettano i costi dei motori diesel e del combustibile d'importazione, perché io sono costretto a macinarli per ventiquattrore al giorno la scatola oronica solo per procurarmi

da mangiare e il mio stomaco delicato non mi consente di ingollare autocarri o carbone che sono calati di prezzo, ma purtroppo esige soltanto pane, pasta, uova, patate, legumi, tutta roba che è aumentata e maledettamente aumenta di giorno in giorno. E quando io vedo che il mese passato ho fatto il vuoto al giorno quindici e questo mese invece l'ho già raggiunto al giorno dieci, per me il costo della vita è in aumento e non in calata, cheché ne dica il comitato provinciale dei prezzi e il sindaco del mio paese!

Ho fatto il vuoto, il giorno dieci

Non so se avete notato che non c'è più nessuno che parla di flessione di prezzi. La stampa quotidiana ne fece fino a quindici giorni fa una questione d'onore; le colonne in corpo sette di tutte le tendenze pubblicarono statistiche, diagrammi, progetti, rapporti di proiezione di dieci anni di mercato; le circolari a ciclostile dei comitati provinciali dei prezzi raggiunsero tirature iperboliche; i telegrammi del Ministero dell'Alimentazione, carichi di rapporti di cifre, piovvero a ritmo accelerato sui tavoli delle prefetture e delle se-

pral, il gioco, la cui posta era costituita dalla tranquillità del bilancio familiare, ommiocini ad appassionare l'opinione pubblica, poi... silenzio. Ora non c'è nulla che m'impensierisca di più come quando il velo dell'oblio si stende ad un tratto su argomenti che fino al giorno prima avevano occupato nelle cronache il posto d'onore. Allora la gente ci ripensa e al posto di ragionare, o mesepeso capita, col cervello e colle argomentazioni dell'autore dell'ultimo editoriale che ha letto, comincia a riflettere esclusiva-

mente colla propria scatola oronica. Vediamo, si dice. Fino allo scorso mese io pagavo un pacchetto di sigarette duecento lire, oggi lo pago duecentosessanta. Un chilo di pasta della tessera costava settanta lire, oggi novanta, un biglietto del tram sette lire, oggi dieci, un chilo di fagioli duecentosessanta, oggi trecento, un viaggio in littorina da Trapani a Palermo milleduecento lire, oggi, milleseicento, un lucido per le scarpe trenta lire, oggi cinquanta, un litro di benzina settanta lire, oggi cento, un uovo

quarantacinque lire, oggi cinquanta. Potrei portare altri mille esempi, ma bastano questi. Tirate le somme sul calendario giornaliero di casa mia risulta che il mese scorso io ho speso per la sola alimentazione della mia famiglia esattamente ventiseimila lire, e invece, questo mese di novembre ho speso, mangiando peggio, trentaquattromila lire. In fase di calata dei prezzi, non c'è male. Mi si potrà obiettare che questo conto è fatto un po' da dominiere di mercato; mi si potrà ricordare che un autocarro

che costava sei milioni, oggi ne costa cinque e che il carbon fossile che si pagava all'Inghilterra a tante lire tonnellata oggi si paga a tante meno uno. A me, però, che sono un povero borghese, a me, che sono un povero lavoratore, che costituisco cioè esattamente l'ottantaquattro per cento del popolo italiano, a me, ripeto, non importa un fico secco che flettano i costi dei motori diesel e del combustibile d'importazione, perché io sono costretto a macinarli per ventiquattrore al giorno la scatola oronica solo per procurarmi

(segue in 2 pagina)

### Congresso degli Agricoltori

In questi ultimi mesi alcuni importanti problemi della produzione agricola si sono notevolmente aggravati; altri minacciano di aggravarsi, altri infine non meno preoccupanti stanno comunque insorgendo. E poiché gli uni e gli altri non si limitano a ripercussioni locali ma si estendono nel piano Nazionale, la Confida ha ritenuto necessario indire un libero congresso Nazionale degli Agricoltori Italiani. Esso avrà luogo in Roma nei giorni 8-9-10 e 11 dicembre 1947 ed è aperto a tutti, cioè non solamente agli Agricoltori Organizzati dalla Confida, ma anche ai non iscritti, purché muniti di regolare tessera d'ingresso.

I problemi dei prezzi agricoli e dei salari, della pressione tributaria e dei contributi unificati, delle bonifiche e trasformazioni fondiarie, dell'ini-

ziativa privata, dei rapporti fra proprietari, impresa e lavoro, dello ordinamento della auto difesa sindacale ecc. saranno ampiamente illustrati e discussi in quanto fanno parte integrante delle relazioni affidate ad alte personalità tecniche di indubbia competenza, quali l'on.le Prof. Pallastrelli, il Prof. Romualdo Tritone ed il Prof. Bandini. Il contributo di esperienza pratica, inoltre, che gli agricoltori apporteranno alla discussione, concorrerà ad identificare quali siano le razionali soluzioni attraverso le quali l'agricoltura italiana possa superare le gravissime difficoltà attuali ed avviarsi ad un migliore assetto economico sociale.

Numerosissime sono già le adesioni pervenute al Comitato Organizzatore e si prevede l'affluenza di un cospicuo numero di rappresentanti.

All'insegna della S. G. E.

### La farsa delle bollette e il dramma dell'utente

(M. G.) L'altra sera, rientrando fra quelle che fino ai dieci del mese si chiamano pareti domestiche e dopo diventano un che di mezzo fra il serraglio e l'obitorio, trovai mia figlia, che è iscritta al terzo anno di fisico-matematica, con la testa fra le mani, china sul tavolo pieno di libri e nell'atteggiamento di ispirata cogitazione che assume il nostro ceto quando si trova alla sede di quello che fra il proprio partito era stata definita gerontocomico.

«Povera figlia - pensai - come studi! Appena mi senti entrare lei sollevò la testa e certe carme che aveva davanti, e: «Papa - disse - vuoi aiutarmi a decifrare questa roba? - Iscrizione assira o geroglifico egiziano? - No, sono numeri. - Ma, figlia mia, e poi d'un canel Tu sei un mostro di sapienza nel campo dei numeri: estrai la radice cubica a memoria, mi stai costando un patrimonio, sai che io non ho mai avuto più di due in matematica mentre ora mi danno - 6 in italiano, sai che faccio l'egittologo e la matematica, e viene a sfottere proprio me con i tuoi numeri? Beddri picciuti persi!

E allungai una mano sui fogli ch'ella compitava. Erano tre bollette della Società Elettrica. Le bollette della luce, le polizze di assicurazione e i contratti dei telefoni sono tre cose che io non mi sono mai avventurato a leggere, ma stavolta non capivo davvero che cosa mia figlia potesse trovare di indecifrabile in semplici ricevute sulle quali, pensavo, dovesse essere scritto: tanti kilowatts a tanto per kilowatt uguale tante lire. Paga, chiantati e tira via.

Mai, signor! Qui la faccenda è molto più complessa di quanto un povero Cristo qualunque, che sarebbe come dire l'utente, possa pensare. Su una bolletta è segnata il prezzo per kw. L. 30,20 più 15,26; su un'altra 30,22 più 0,50, e sulla terza 15,26 più 0,30. Questo è niente; a parte il fatto che nelle dieci colonne della bolletta i numeri paiono sistemati e incolonnati come se si fosse rovesciato il sacchetto della tombola, non c'è un solo conto che torni, un calcolo che quadri. Il «diritto fisso», appunto perché tale, è indicato, sulle tre bollette, rispettivamente in lire 47-43 e 43 più 6,60 a L. sola cifra che si ha motivo di ritenere esatta perché non ha legami di dipendenza con le altre, e quella contenuta nella colonna che dice: «Numero dell'utente». Volei anche provare a moltiplicare i kilowatts per quel numero, e, stravedendo per la radice quadrata del prodotto così ottenuto e mol-

tipicandolo per 3,14; ma non cavai un ragno dal buco. Mia figlia, nel frattempo, se l'era perfidamente squagliata all'inglese, ed io, ormai preso nel turbine dei numeri e deciso di venire a capo, feci notata bianca.

Quando, finalmente esausto, dovetti rinunziare all'ardua impresa, nel portacucine giacevano ventidue mozziconi di sigarette. Fuori albeggiava.

Dott. Francesco Scinto - specialista orecchio - naso - gola - riceverà a Trapani dal 17 al 24 dicembre in via Libertà n. 67 I. p.

**NON PIÙ bagnatevi**  
Acquistando un impermeabile da Bonfanti

La ditta Felice Bonfanti Via Torrearsa, 67 dispone di cento tipi di impermeabili in lire al più vasto assortimento di cappotti e vestiti a prezzi di assoluta concorrenza! Visitatela!

### Strappare due punti domenica a Messina

(segue dalla 1.a pagina)

sostenuto da un saggio continuo rifornimento trovavasi costretto ad arretrare le mezze ali, obbligate - in mancanza del perno - a costruire le azioni offensive. Siamo certi che domenica prossima - contro l'Arsenale di Messina - lontano dalla preoccupazione della severa e pungente critica locale - Raimondo Massa si farà apprezzare nello stesso modo di come ha fatto sui campi di Agrigento e Catania.

Sul rendimento dell'attacco molto ha influito la cattiva giornata del cannoneiere Crocivera. - Stranamente sfasato non è riuscito ad indirizzare un solo pallone verso la rete avversaria e non ha avuto quella continuità di gioco dimostrata nelle precedenti esibizioni. - Si sarà sicuramente trattato di opaca prestazione e dal suo piede micidiale dovrà attentamente guardarsi il portiere dell'Arsenale domenica prossima. Per Giannitrapani si è avuta purtroppo la conferma del cattivo adattamento al sistema di gioco impostato dall'allenatore. Perde molti palloni da rete e danneggia quanto gli altri cercano di costruirlo. Sarà questione di tempo, ma certamente dopo due mesi di preparazione il Giannitrapani avrebbe dovuto eliminare quei gravi difetti che Cutrera sicuramente gli avrà fatto rilevare. Egli, che è un ottimo figliolo, dovrebbe fare di tutto per ritornare nella forma dello scorso anno. Lo speriamo per se stesso e per la squadra.

Domenica la difesa ha confermato la buona prova di Ca-

lalo. Appare finalmente sicuro e capace di far suoi tutti i palloni. Morano è stato un colosso ed è in forma splendida di un sicuro rendimento. L'esperimento dell'eclettico Taormina all'estrema destra non è dispiaciuto. Lo abbiamo seguito nella sua prestazione e siamo sicuri di avere, dopo la dovuta fase ambientale, una sicurezza per quel ruolo. Curto ha impressionato favorevolmente e solo coloro che non riescono a capirlo possono essere ancora degli scettici sulle sue possibilità. Curto è molto intelligente e per rendere dovrebbe avere delle mezzi al che io sereno con la stessa intelligenza. Ha un ottimo controllo del pallone che sa passare al compagno più smarato ponendolo in posizione felice per la segnatura. Sa smarcarsi ed il suo tiro - anche se non forte - è preciso. Non è uno sfondatore ma in compenso è un distributore impeccabile. Per noi è un elemento prezioso.

Contro l'Arsenale di Messina è necessario non perdere. La squadra dello stretto ha dimostrato di non essere imbattibile sul suo campo e se i nostri riusciranno a trovare la loro grande giornata, quella vittoria esterna tanto attesa dagli sportivi non dovrebbe sfuggire. Atleti trapanesi, vi saremo vicini in spirito ed attenderemo con ansia mal celata la grande novella.

M. Santamaria

**Malinconie trapanesi**  
**PICCOLI UOMINI**  
**PICCOLE COSE**

(segue dalla 1.a pagina)  
A Trapani qualche indegno funzionario, comunista, riconosciuto colpevole di gravi malversazioni e di volgarissimi intralazzi, si ostina a rimanere al suo posto, che avrebbe dovuto già da tempo lasciare per ragioni di pubblica moralità.

Tutti così i comunisti: aggrappati, come ostriche allo scoglio, alle varie cariche ed alle svariate mangiatoie, e decisi a non andarsene neanche a cannonate.

Ma se ne andranno, state pur certi. Non a cannonate, le quali sarebbero un mezzo sproporzionato allo scopo che, in fondo, è modesto. Probabilmente basterà solo qualche calcio nel sedere.

Cooperativa "Mafalda di Savoia", Comunicato

Si porta a conoscenza degli interessati che a partire dal giorno 9 corrente comincerà a funzionare in Borgo Annunziata lo spazio alimentare della Cooperativa «Mafalda di Savoia», con sede in questa via Palermo, n. 49.

Gli aventi diritto potranno effettuare gli acquisti tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Nei giorni festivi la Cooperativa rimarrà aperta soltanto nelle ore antimeridiane, dalle 9 alle 12.

**Laurea**  
Il 29 novembre, presso l'Università di Bari, la Sig.na Lina Passalacqua, figliola del Segretario Generale del Comune di Trapani, avv. Giovanni, ha conseguito la laurea in legge, trattando una tesi di diritto penale «Le misure di sicurezza».

Alla neo dottoressa i voti augurali del «Corriere».

## BOTTEGA D'ARTE

### ANTICHITA' DECORAZIONI ARREDAMENTI

TRAPANI - VIA TORREARSA, 24  
PROSSIMA APERTURA

### Amici della Musica Il secondo concerto

Molto atteso è il secondo concerto della stagione, che ci farà conoscere uno dei complessi italiani che ha, in questi ultimi tempi, ottenuto vivi successi oltre confine. Il Nuovo Quartetto Italiano ha preso parte ad una rivale internazionale del Quintetto Chigiano e del Trio di Trieste, confermando le sue eccezionali qualità nella recente «tournee», in Inghilterra. I critici di quella nazione lo hanno salutato come una vera rivelazione del concertismo internazionale, dando risalto alle qualità di fusione e di calore delle interpretazioni di questo complesso.

Siamo già in grado di dare ai nostri lettori il programma del concerto, che è del più vivo interesse artistico:  
Mozar - Quartetto delle dissonanze.  
Turina - Le orazioni del torero.  
Beethoven - Quartetto op. 130.

**Onorificenza**  
Apprendiamo con vivo compiacimento che il noto e stimato commerciante della nostra città Alfonso Del Giudice, titolare della Ditta omonima, è stato recentemente insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine Capitolare Internazionale di S. Huberto di Lorena e di Bar.

Al neo Cavaliere ed amico vadano i rallegramenti del Corriere.

**Pretura di Trapani**  
Il Pretore di Trapani Con decreto del 19 Novembre 1947 ha condannato Vario Francesco fu Leonardo e di Spada Mattia nato il 22 Dicembre 1915 a Trapani, abitante in Via Giacomo Ravà n. 9 a L. 1.000 (mille) di multa per il delitto di cui all'art. 515 C. P. per avere, nell'esercizio del suo commercio, consegnato a Di Bella Rosa fu Francesco gr. 850 di latte anziché gr. 1.000, quantità effettivamente pattuita e pagata.

In Trapani il 16 Nov. 1947. Ordina la pubblicazione sul «Corriere Trapanese».

Trapani, il 20 Nov. 1947. Il Cancelliere Capo G. Pastore

**Pretura di Trapani**  
Il Pretore di Trapani Con decreto del 13 settembre 1947 ha condannato Benivegna Angela fu Luigi e di Pellegri Alfonso nata a Paceco il 4 Gennaio 1891 e residente a Trapani, Via Salemi a L. 1.000 (mille) di multa per il delitto di cui all'art. 18 R. D. 22-4-1943 N. 245 per avere venduto del formaggio e del caciocavallo ad un prezzo superiore a quello fissato dalle competenti autorità.

In Trapani il 31 Giugno 1947. Ordina la pubblicazione sul «Corriere Trapanese».

Trapani il 29 Novembre 1947. Il Cancelliere Capo G. Pastore

**Impermeabili Soprabiti Confezioni**

Il più vasto assortimento della città  
D'Amico - Via Torrearsa, 44 - Trapani - Tel. 1292

**Agenzia Marittima ALBERTO CASSISA**  
TRAPANI - Corso Vitt. Em., 14 - Telef. 1344  
Trasporti Marittimi con servizi regolari Partenze periodiche per Alto Tirreno e Alto Adriatico

### SOTTOSCRIZIONE a favore profughi LIBIA e A. O. I.

Si è aperta a Trapani, su iniziativa di pochi volenterosi e capeggiata dal Cav. Piacentino Massimo, una sottoscrizione a favore dell'Associazione Profughi della Libia e A. O. I. che ha sede in via Libertà 41. Tale iniziativa oltre che ad avere un carattere umano elevatissimo tende a dimostrare a questi nostri fratelli che da anni sono lontani dalle loro case e dai loro cari ricordi, che siamo a loro uniti e che comprendiamo le loro pene e che quindi veniamo loro incontro mettendoli in condizione di avere una degna sede che possa ospitare il loro focolto gruppo.

Sicuri che questa iniziativa sarà coronata da successo, preghiamo gli eventuali offerenti di voler indirizzare direttamente il loro contributo all'Associazione Nazionale Profughi Libia e A. O. I. Sezione Provinciale di Trapani - Via Libertà, 41.

### Nel rione Raganzili

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio Sig. Direttore, Il rione di Raganzili che trovasi al limite delle zone del Comune di Erice e la cui giurisdizione appartiene al Comune di Trapani è assolutamente dimenticato sia dall'uno che dall'altro. Sta di fatto che le strade sono impraticabili e quando piove diventano dei veri e propri letti di fiume; le comunicazioni sono penose, la distribuzione postale difettosa, quel che è peggio, è completamente mancante l'illuminazione elettrica, per cui, nelle ore serali, chi è costretto ad avventurarsi in quella specie di strada, corre serio rischio di rompersi il collo, oltre a quello di poco graditi incontri. Qualche fatto del genere pare sia successo proprio in questi giorni.

Le non poche famiglie costrette ad abitare in quella zona sono quindi obbligate a tappare in casa al tramonto del sole. Non potremmo appianare il Comune di Trapani provvedere, ognuno per la zona e il tratto di competenza, almeno per la sola illuminazione? Poche lampadine sarebbero sufficienti, dato che l'impianto è perfettamente efficiente. Come si vede non sarebbe né gran fatica per chi dovrebbe imparare le opportune disposizioni, né spesa tale da mandare in rovina un Comune.

Basterebbe solo un po' di buona volontà. Grazie, sig. Direttore, per la cortese ospitalità.

Mario Schifano

**Laurea**  
Apprendiamo che il nostro amico Prof. Giuseppe Verso il giorno 21 novembre, presso la Università di Palermo ha brillantemente conseguito la laurea in Ingegneria Civile trattando un nuovo tema sulle «Strade stabilizzate».

All'amico Verso le congratulazioni del Giornale, Trapani, 1 dicembre 1947

Direttore resp.: PIETRO VENTO  
Trapani - Tipogr. «Radio»

### AVVISI PROFESSIONALI

**Dott. B. SALVO CATALANO** - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1304 - TRAPANI

**Dott. VITO CATALANOTTI** - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigione rapida della blenorragia con la Penicillina. - Via Gen. Domenico Giglio, 4 - Trapani.

**Dott. GIACOMO CAMPIONE** - Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori

Malattia degli occhi e difetti di vista  
**Dott. Giambattista GARSIA** - Specialista in Oftalmica - Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 18 - 19.

**Dott. EMANUELE GUGGINO** - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Guarigioni rapide e complete con la Penicillina. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fizio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 11 - 15 o per appuntamento.

**Dott. ANTONINO AIUTO** - Specialista osterico-ginecologico Malattie veneree - Esame per la diagnosi precoce e biologica di gravidanza - Cura sterilita - Consultazioni: Via Pesce, n. 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio), abitazione: Via S. Michele, n. 35 - Telef. 1429.

La Ditta G. MAZZEO - Tessuti vi offre le più belle Stoffe per uomo e Per donna ed i prezzi più convenienti Visitate i nostri magazzini prima di fare i vostri acquisti Piazza S. Francesco di Paola

**Sino al 31 Dicembre 1947**  
LA DITTA FRANCO MONTALBANO effettua vendite con speciali agevolazioni di pagamento del più grande assortimento di macchine per scrivere e da calcolo nuove Olivetti e di usate e ricostruite di tutte le marche. La Ditta stessa offre inoltre ai suoi affezionati clienti di Trapani e Provincia il seguente **PACCO DONO**

- Un nastro dattilografico originale Olivetti del valore di L. 350,00
- Una scatola da 100 fogli di carta carbone Olivetti del val. di " 700,00
- Una risma di carta vergata bianca da 400 fogli per macchina del valore di " 500,00
- Una scatola di pasta speciale per caratteri (Cleaner - Carbar) della durata di un anno del valore di " 300,00
- Una agenda in pelle Olivetti lussuosa tascabile per il 1948 del valore di " 400,00
- Oppure
- Un calendario da muro in tricotomia con blocco del valore di " 400,00
- Due biglietti di poltrona per il Cinema Fontana ed Ideal

IL PACCO COMPLETO viene offerto sino al 31 Dicembre 1947 ed ai soli Clienti per L. 2.000 !!! Affrettarsi a prenotare telefonando alla Ditta Franco Montalbano - Concessionaria della Ing. C. Olivetti & C.S.P.A. - Corso Vittorio Emanuele, 26 - Telefoni Intercomuni 16,28-16,64 che ne curerà il sollecito recapito al Vostro domicilio.

**ETERNA PRIMAVERA**  
PROFUMERIA di LUIGI Corso Vitt. Em. le. 13

**Seterie di Como**  
VIA TORREARSA, 74-76  
**Lanerie Seterie Pelliccerie**  
VI OFFRE  
sempre nuovi arrivi  
A PREZZI AGGIORNATI

**una pizza**  
calda fragrante deliziosa  
al FORNO IMPERO  
SERVIZIO A DOMICILIO telefono 15-03

### GLI SPETTACOLI

CINE - FONTANA

Settimana dei grandi lavori

da lunedì 8 Merle Oberon-Giorgio Brent

TENTAZIONE

La storia di una bella avventuriera il cui amore trascina gli uomini alla perdizione. Baci ed artigli erano la sua impronta. Tempeste d'anime, audaci passioni nel clima ardente dell'Egitto misterioso.

da mercoledì 10

Angelo nero

interpretato da Dan Duryea e June Vincent.

E' il secondo «fuori classe», 1947

da venerdì 12

Dorothy Mc Cuire

nella sua ultima stupenda interpretazione

Anime ferite

Una indimenticabile storia d'amore, un film palpitante di sentimento.

Un uomo assetato di comprensione e una donna ansiosa d'amore uniscono i loro destini.

La storia di un uomo e di una donna che trovano nel loro amore la forza di affrontare la vita.

IDEAL - CINE

Ripresa dei grandi spettacoli cinematografici

Il Passatore

nella superba interpretazione di Rossano Brazzi-Valentina Cortese - Carlo Ninchi - Carlo Campanini

Un capolavoro della letteratura ha dato vita a un capolavoro del Cinema:

L'Idiota

Tratto dal romanzo di F. Dostoevsky interpretato da Edvige Feuillere

Per il pubblico più esigente, una commedia originalissima «Universal»:

Quella notte con te

Lene Dunne-Robert Montgomery - Preston Foster sono gli interpreti di questa deliziosa trama.

Monarchici, repubblicani, qualunquisti, comunisti, democristiani socialisti faranno fronte unico per andare a braccetto a vedere

L'Onorevole Angelina

il film più vivace della stagione con

Anna Magnani